

Signori Prefetti
LORO SEDI

Ai Signori Commissari di Governo di:
Trento – Bolzano - Trieste
protocollo.comgovtn@pec.interno.it
protocollo.comgovbz@pec.interno.it
protocollo.prefts@pec.interno.it

Al Presidente della Giunta Regionale
della Val D'Aosta - Aosta
gabinetto_presidenza@pec.regione.vda.it

Alle Confederazioni e alle organizzazioni sindacali
dei datori di lavoro e dei lavoratori:

Confindustria	confindustria@pec.confindustria.it
Confcommercio	confcommercio@pec.confcommercio.it
Confagricoltura	affari.general@pec.confagricoltura.it
CGIL	segreteria generale@pec.cgil.it
CISL	cisl@pec.cisl.it
UIL	segreteria generale@pecert.uil.it
CONFSAL	segreteria generale@pec.confsal.it
UGL	segreteriaugl@legalmail.it
CIDA	cida.nazionale@pec.it

Capi degli Ispettorati Interregionali del Lavoro di:
Milano – Venezia – Roma – Napoli
IIL.Milano@pec.ispettorato.gov.it
IIL.Venezia@pec.ispettorato.gov.it
IIL.Roma@pec.ispettorato.gov.it
IIL.Napoli@pec.ispettorato.gov.it

Capi degli Ispettorati Territoriali del Lavoro di:

Aosta	ITL.Aosta@pec.ispettorato.gov.it
Ancona	ITL.Ancona@pec.ispettorato.gov.it
Bari	ITL.Bari@pec.ispettorato.gov.it
Bologna	ITL.Bologna@pec.ispettorato.gov.it
Cagliari-Oristano (sede di Cagliari)	ITL.Cagliari-Oristano@pec.ispettorato.gov.it
Campobasso-Isernia (sede di Campobasso)	

ITL.Campobasso-Isernia@pec.ispettorato.gov.it
Firenze ITL.Firenze@pec.ispettorato.gov.it
Genova ITL.Genova@pec.ispettorato.gov.it
L'Aquila ITL.Aquila@pec.ispettorato.gov.it
Perugia ITL.Perugia@pec.ispettorato.gov.it
Potenza-Matera (sede di Potenza)
ITL.Potenza-Matera@pec.ispettorato.gov.it
Reggio Calabria
ITL.Reggiocalabria@pec.ispettorato.gov.it
Torino ITL.Torino@pec.ispettorato.gov.it
Trieste-Gorizia (sede di Trieste)
ITL.Trieste-Gorizia@pec.ispettorato.gov.it

p.c. All'Ispettorato Nazionale del lavoro – Sede
dcrisorse@ispettorato.gov.it

All'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche
sociali e del Lavoro
Servizio VII
Coordinamento Ispettorati territoriali del lavoro
PALERMO
dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it
irpac00@regione.sicilia.it

Alla Federazione Maestri del lavoro d'Italia
federazionemdl@pec.it

Alla Associazione Nazionale Lavoratori Anziani
anlacert@pec.anla.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze
ROMA
uoa@mailbox.governo.it

Al Gabinetto del Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
S E D E
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale
D.G.I.E.P.M. – Ufficio I°
Piazzale della Farnesina, 1
00194 - ROMA
dgit-01@esteri.it

Oggetto: Legge 5.2.1992, n.143 "Stella al merito del lavoro"- Anno 2020

Proposte di candidature – Informativa

Come è noto, ogni anno nel giorno della festa del lavoro, il 1° maggio, si rinnovano le cerimonie per la consegna della "Stella al merito del lavoro" ai soggetti insigniti, così come previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n.143.

Nel ricordare che, ai fini della concessione dell'onorificenza in oggetto indicata, questo Ministero cura l'istruttoria delle proposte di conferimento per la selezione dei candidati meritevoli, si richiama l'attenzione dei Soggetti e delle Organizzazioni in indirizzo sulla consueta informativa al fine di darne la massima diffusione. La stessa informativa potrà interessare anche i lavoratori italiani all'estero di cui all'art. 5 della legge in argomento, specificando, al fine di una corretta divulgazione rivolta ad Aziende nazionali ivi operanti, che le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

A tal fine, si sottolinea che la presente informativa, previo parere favorevole dell'Ufficio legislativo acquisito con nota prot. n. 7929 del 23 luglio 2019, ha lo scopo di consentire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa tenuto conto della normativa di cui alla legge 143/92, tuttora vigente, che disciplina in dettaglio la procedura per la concessione della "Stella al Merito del Lavoro" e il ruolo svolto dalle Commissioni istituite a livello regionale.

Tutto ciò premesso, si informa che le proposte di candidatura, fermo restando l'osservanza dei requisiti previsti dalla predetta legge 5 febbraio 1992, n.143, seguendo le modalità già in uso, devono essere inoltrate dalle aziende, dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali o direttamente dai lavoratori interessati agli Ispettorati Interregionali del Lavoro e agli Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di Regione diversi da quelli su cui insistono gli IIL, nonché, in considerazione della peculiarità della Regione Calabria, all'ITL di Reggio Calabria, anche per il tramite dei relativi Ispettorati Territoriali, entro e non oltre il termine del **31 ottobre 2019**, corredate dei seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Autocertificazione relativa alla nascita;
- 2) Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana;
- 3) Attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento **indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro**;
- 4) Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
- 5) *Curriculum vitae*;
- 6) Autorizzazione da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 Regolamento (UE) 2016/679);
- 7) residenza, recapito telefonico ed *e-mail* ove disponibile.

Le attestazioni di cui ai punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5) possono essere anche contenuti in un documento unico rilasciato dalla Ditta presso cui il lavoratore presta servizio.

Per ogni eventuale informazione, il candidato potrà rivolgersi direttamente alle strutture competenti – Ispettorati Interregionali del Lavoro e Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di regione diversi da quelli su cui insistono gli ILL.

Con l'occasione si ringrazia della consueta e preziosa collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Stefania Cresti

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".